

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (8ª)

VENERDÌ 22 APRILE 1966

Presidenza del Presidente
DI ROCCO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per
l'agricoltura e le foreste Schietroma.*

La seduta ha inizio alle ore 10.

IN SEDE REFERENTE

« **Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura
nel quinquennio 1966-1970** » (1519).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione riprende l'esame dell'articolo 7.

Il senatore Santarelli illustra un emendamento sostitutivo del primo comma, tendente ad attribuire agli Enti di sviluppo la competenza per la concessione di contributi alle cooperative.

All'emendamento aderisce il senatore Cipolla, mentre il senatore Carelli, il Sottosegretario di Stato ed il relatore Bolettieri si pronunciano in senso contrario.

Il senatore Cipolla sostiene altresì l'opportunità di escludere le associazioni di produttori dalla concessione di contributi.

Viene anche presentato un emendamento dei senatori Tortora e Asaro, inteso a riconoscere soltanto una preminenza agli Enti di sviluppo.

Il senatore Veronesi osserva che entrambi gli emendamenti creerebbero indirettamente una situazione di monopolio a favore degli Enti di sviluppo.

All'emendamento dei senatori Tortora ed Asaro aderiscono il relatore ed il senatore Carelli, che si sofferma altresì sull'importanza del lavoro svolto dai Consorzi di bonifica.

Messo ai voti, l'emendamento del senatore Santarelli è respinto. Parimenti respinto è un emendamento subordinato proposto dallo stesso senatore.

È invece approvato l'emendamento dei senatori Tortora ed Asaro, dopo dichiarazioni di voto dei senatori Santarelli e Conte e dopo una richiesta di chiarimenti del senatore Sibille circa le conseguenze della norma sui Consorzi di bonifica.

La Commissione respinge quindi un emendamento del senatore Cipolla, secondo il quale il Ministero dovrebbe concedere i contributi per il tramite degli Enti di sviluppo. Altri due emendamenti dello stesso senatore vengono temporaneamente accantonati — dopo interventi del relatore e dei senatori Carelli e Murdaca — per essere esaminati in un momento successivo, assieme alla norma cui si riferiscono.

La Commissione esamina poi un emendamento dei senatori comunisti al primo comma, illustrato dal senatore Cipolla, tendente a stabilire una cifra fissa di contributi.

In senso contrario all'emendamento si pronunciano il Sottosegretario di Stato, il

relatore ed il senatore Carelli. L'emendamento è quindi respinto.

Parimenti respinto — dopo dichiarazioni contrarie del relatore e del rappresentante del Governo — è un emendamento soppressivo del secondo comma, illustrato dal senatore Santarelli.

Un emendamento del senatore Conte, relativo all'ultimo comma, viene invece accantonato, avendo la Commissione deciso di soprassedere all'esame del suddetto comma.

Gli altri commi vengono quindi approvati con le modifiche accolte e ferma restando la riserva relativa alla lettera *b*).

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 12,30.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,15*